



ORIGINALE

**COMUNE DI COMUN NUOVO**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

Codice ente 10082

**DELIBERAZIONE N. 3**

in data: **21.03.2016**

Soggetta invio capigruppo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI -  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO FINANZIARIO  
2016 E TARIFFE ANNO 2016 -**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **18.00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità di cui all'art. 40 del D.Lgvo 18/08/2000, n. 267 e degli artt. 8 e s.s. dello Statuto Comunale, sono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

- MORIGGI IVAN, Sindaco	Presente	7. MALPELI AMBRA Cons.	Presente
1.CORTINOVIS DANTE ANGELO Cons.	Presente	8. ALBORGHETTI FEDERICA Cons.	Presente
2.ACETI MARISA Cons.	Presente	9. BERTULESSI STEFANO Cons.	Presente
3.PROVENZI ANGELO SANTO Cons.	Presente	10. ROSSONI IVAN Cons.	Presente
4.FERRI LUCA Cons.	Presente	11.PROVENZI GIUSEPPE Cons.	Presente
5.RATTI FRANCESCO Cons.	Presente	12. Cons.	
6.ABATI PIETRO Cons.	Presente		

Totale presenti **12**

Totale assenti **0**

Partecipa il Segretario Comunale **Perrotta Dr. Giuseppe** il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Moriggi Ivan** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

### VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'interno firmato in data 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, avente ad oggetto l'ulteriore differimento al 31 marzo 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;
- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

### CONSIDERATO:

- che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che, con riferimento alla Tassa rifiuti (**TARI**), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;
- che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:
  - l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
  - il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**RITENUTO** necessario provvedere, con la presente delibera, all' approvazione del Piano finanziario per l'anno 2016 di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2016;

**ATTESO** che i criteri generali approvati con il regolamento comunale per l'applicazione della TARI, che si vanno a recepire per la suddivisione dei costi e determinazione dei coefficienti, dando luogo alla tariffa da applicare con decorrenza anno 2016, suddivisa in parte fissa, parte variabile;

**CONSIDERATO** che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche , determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

**VISTI:**

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- lo Statuto Comunale;

**ACQUISITI**, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario n ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**ESAMINATI** gli allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, nei quali sono indicati i dati necessari per la suddivisione dei costi da coprire;

**RITENUTO**, per le motivazioni indicate in premessa, di approvare le tariffe di riferimento relative alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, come risultano indicate negli allegati che formano parte integrante del presente atto;

Con voti favorevoli n. 11 e n. 1 contrari (Cortinovis)

;

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa esposte, le tariffe di riferimento relative alla gestione del tributo TARI per l'anno 2016, che risultano indicate negli allegati che sono parte integrante e sostanziale al presente atto - Allegato 1: Piano Finanziario relativo alla produzione dei rifiuti anno 2016 – sulla stima dei dati riferiti all'anno 2015.
2. **DI DETERMINARE** per l'anno 2016 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

**A) Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/componente /anno)</b>
1 componente	0,49	12,65
2 componenti	0,58	14,76
3 componenti	0,64	12,65
4 componenti	0,68	11,59
5 componenti	0,73	12,23
6 o più componenti	0,76	11,94

## B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,31	0,33
2	Campeggi, distributori carburanti	0,78	0,82
3	Stabilimenti balneari	0,61	0,65
4	Esposizioni, autosaloni	0,39	0,31
5	Alberghi con ristorante	1,04	1,10
6	Alberghi senza ristorante	0,78	0,82
7	Case di cura e riposo	0,95	0,98
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,09	1,17
9	Banche ed istituti di credito	0,56	0,60
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,08	1,14
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,26	1,25
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,00	0,88
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,13	1,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,66	0,94
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,56
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,51	4,98
17	Bar, caffè, pasticceria	3,52	3,74
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,74	1,81
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,55	1,58
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,86	6,24
21	Discoteche, night club	1,01	1,07
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,55	0,56

## C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- DI DARE ATTO** che nella manovra tariffaria si è tenuto conto nel calcolo del gettito da iscrivere nel bilancio di previsione 2016 e che con l'applicazione delle tariffe il tasso di copertura del costo del servizio è pari al 100%.
- DI DARE ATTO** che ai sensi della citata legge 488/1999 le tariffe stabilite hanno effetto dal 1 gennaio 2016.

Delibera di C.C. n. 3 del 21.03.2016

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**Moriggi Ivan**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Perrotta Dr. Giuseppe**

**RELATA DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma4, D.Lgs.vo 267/00 e s.m.);

Addì,

**Il Funzionario incaricato**  
**(Lorenzi Marianna)**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì,

**Il Funzionario incaricato**  
**(Lorenzi Marianna)**

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, c. 1 Legge 18/06/2009), quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza reclami;

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Perrotta Dr. Giuseppe)**